



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812212 – fax simile 0828.812239
sito internet: www.comune.capaccio.sa.it ; e mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 126

Del, 12.07.10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

(Decreto del Sindaco del 17-05-2010 – prot. n. 21100)

VISTA la comunicazione di notizia di reato/violazione urbanistica del Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Foce Sele, recante ns. prot. n. 45806 del 16-11-2009, a carico e presso immobili nella disponibilità del Sig. Umberto PENTANGELO nato il 30-08-1946, in Angri (Salerno) ed ivi residente, alla via Astronauti, in agro del Comune di Capaccio, sull'immobile individuato agli atti dell'Agenzia del Territorio, al foglio di mappa n. 2, alla particella n. 740;

VISTE le risultanze della citata notizia di reato relativa all'area in esame, rilevandosi dalla stessa che le violazioni commesse in ambito edilizio/urbanistico, consistono in :

1. prefabbricato in lamiera zincata e coibentata, di forma rettangolare delle dimensioni di m. 11,00 di lunghezza e m. 2,50 di larghezza, avente un'altezza di m. 2,60, per una superficie complessiva di mq. 27,50, poggiante su blocchi in cemento di lapillo alti circa m. 0,60, adibito a civile abitazione, con antistante piazzale di cemento di mq. 36,00 in corso di realizzazione;
2. manufatto in lamiera zincata e coibentata, di forma rettangolare delle dimensioni di m. 2,00 di lunghezza e m. 1,50 di larghezza, avente un'altezza di m. 2,60, per una superficie complessiva di mq. 3,00, adibito a wc

RILEVATO che le opere sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicato sul B.U.R.C. 13-01-1992, n. 2 alla seguente normativa : Zona E (secondo il vigente P.R.G. del Comune di Capaccio);

che inoltre le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge :

- classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981 e della Del. G. R. Campania 07-11-2002, n. 5447);
- sottoposte a vincolo paesaggistico – ambientale ai sensi del D.Lgs. 22-01-2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- zona sottoposta a vincolo dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele (Piano Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico, pubblicato sul B.U.R.C. n. 287 del 11-12-2001);

CONSIDERATO Che le opere de quo sono state eseguite in totale assenza di titoli abilitativi urbanistico/edilizi assentiti;

Che l'art. 27 del D.P.R. 06-06-2001, n. 380 attribuisce al dirigente od al responsabile del competente ufficio comunale il compito dell'esercizio, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente, della vigilanza sull'attività

urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurare la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art. 27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni

ORDINA

Al Sig. Umberto PENTAGELO, in narrativa meglio generalizzata, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire e rimuovere le opere edilizie realizzate prive di legittimità descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, riconducendo l'immobile nelle condizioni precedenti, alla realizzazione degli abusi;

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 06-06-2001, n. 380, all'art. 33, si procederà al ripristino dello stato dei luoghi ed alla demolizione d'ufficio di opere e strutture, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggette a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente Autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro, anche al fine dell'emissione dei discendenti provvedimenti amministrativi.

DISPONE

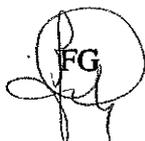
Che il provvedimento medesimo venga notificato alla responsabile dell'abuso, Sig. Umberto PENTANGELO, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato e che copia di detto atto venga trasmessa :

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale della Campania del 18-11-2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
- d) Alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- e) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- f) Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Foce Sele, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza/ingiunzione, cui è richiesto di

relazionare, entro giorni 15 (quindici), trascorsi giorni 30 (trenta) dalla data di notifica, al responsabile dell'abuso, al fine di consentire le attività di demolizione da parte dell'ufficio;

COMUNICA

Che avverso la presente ingiunzione/ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

FG


Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata
geom. Mario BARLOTTI

